



Cyprus

di Giorgio Rinaldi



Ci sono nomi di luoghi che fanno sognare ad occhi aperti e aprono la fantasia a viaggi più o meno avventurosi, più o meno intriganti.

Alcuni ti catapultano nel passato per poi spronare la fantasia sino a riviverlo, come in tante puntate di uno sceneggiato televisivo.

Uno di questi è, senza dubbio, Cipro.

Il nome è magico, evoca *tout court* il mito di Afrodite, la dea dell'amore.

E' soffice, fa pensare subito alla cipria, che qui si produce.

E' storico, la sua posizione geograficamente asiatica, quasi contigua all'Africa, conflagge con la sua connotazione europea: in molti, hanno tentato l'avventura della conquista armata senza però mai impadronirsi del cuore.

Pensare di visitare Cipro non è decidere una semplice vacanza, ma scegliere di fare un viaggio attraverso la mitologia, la storia, la cultura, l'enogastronomia.

Con i suoi 300 giorni e più di sole, Cipro si offre come meta turistica quasi senza soluzione di continuità.

Il mare cristallino e le bellissime spiagge, molte delle quali non irreggimentate negli oramai onnipresenti stabilimenti balneari, invitano il turista e il viaggiatore ad un soggiorno sull'isola che, sotto il profilo naturalistico e paesaggistico, non è mai banale.

Alla classica macchia mediterranea si uniscono spiagge ricche di natura, come Petra tou Romiou, ritenuta il luogo di nascita di Afrodite, o affascinanti come quella di Lara, dove nidificano le tartarughe caretta-caretta.

Senza dimenticare i Monti Troodos, la cui vasta vegetazione comprende, addirittura, ben 12 piante che non si trovano in nessuna altra parte del mondo e nelle cui foreste si aggira l'autoctono muflone di Cipro, ritenuto il simbolo nazionale.

Percorrendo la bella rete stradale ed autostradale, se si è alla guida bisogna prestare estrema attenzione, perché gli inglesi, che conservano ancora due basi militari in piena efficienza, hanno lasciato in eredità il loro codice della stradale per quanto alla guida dalla "parte sbagliata".

Nell'isola si trovano siti archeologici di grande interesse, come ad esempio la città-stato di Kourion, il cui teatro greco-romano è un vero e proprio capolavoro da non lasciarsi sfuggire.

L'offerta alberghiera è importante e varia.

Si può scegliere tra hotel di media fascia e complessi a 5 stelle, senza dimenticare la sistemazione in deliziosi agriturismo (uno veramente molto bello è l'Arsorama House, personalmente visitato).

Speciale segnalazione merita il Pioneer Beach Hotel di Pafos del Gruppo Costantinou Bros.

Chi ama i grandi complessi col massimo della classificazione stellare, non può trovare di meglio.



Alla straordinaria bellezza dell'intero complesso, con spiagge private, spa, campi per vari sport etc. etc., si unisce l'eccellenza dei suoi ristoranti e la particolare attenzione riservata alla clientela: grande professionalità del management e di tutto il personale, raro a trovarsi.

A proposito di gastronomia, va ricordato che a parte i comuni ristoranti, a Cipro si mangia spesso e volentieri nelle "taverne", che incarnano tradizioni e usanze sia nel modo di mangiare e stare insieme, sia nelle proposte delle pietanze.

L'isola è un vero concentrato di culture e di cucine che si sono alternate al passaggio dei vari conquistatori che si sono succeduti nei secoli.

L'influenza greca è dominante, seppur temperata ed imbellita dal tocco orientale.

Non si può soggiornare nell'isola se non si è gustato, almeno una volta, il *mezé* (*mezedhes*): una serie di piccole portate accompagnate da varie salsine che vanno assaporate prendendo tutto il tempo che si vuole...

Così potrà capitare di gustare un particolare e tipico formaggio cipriota, l'*halloumi*.

Formaggio a pasta semi-dura di latte di pecora con l'aggiunta di menta che va servito grigliato o fritto.

Una vera bontà, provare per credere.

Di buona qualità i vini, prodotti essenzialmente nella regione di Lemesos (Limassol).

Molti i vitigni autoctoni, come il *mavron*, lo *xinisteri*, l'*ophtalmo*, il *promara* e il *muscat di Alessandria*.

A Cipro non è mai giunta la fillossera, che ha fatto scempio dei vitigni europei nel secolo XIX, così l'isola ha potuto conservare intatte queste viti antiche di secoli.

Cipro vanta il primato di un vino particolare e molto dolce (quattro volte più del celeberrimo Porto), il *Commandaria*, già bevuto dai Crociati e oggi famoso in tutto il mondo, proveniente dall'area chiamata *Krassochoia* (I villaggi del vino).

La pasticceria locale ben può chiudere il pasto.

Segnaliamo il *soutzoukos*, che viene preparato legando le mandorle a mo' di collana che vengono poi calate nel mosto e quindi lasciate asciugare all'aria.

Oppure un delizioso budino di uva chiamato *ppalouse*.

Non si può lasciare Cipro senza avere visitato Nicosia (Lefkosia), l'ultima capitale d'Europa ad essere ancora divisa in due...

Circondata dalle storiche mura di cinta veneziane che ricordano altre città italiane fortificate, Nicosia ha un'atmosfera dal sapore d'oriente che vi affascinerà da subito.

Tra le tante bellezze e curiosità (non ultime le auto usate dal potente arcivescovo-primo ministro Makarios), non può non segnalarsi, insieme al Museo di Cipro, che è un concentrato di bellezze archeologiche, il Museo delle Icone Bizantine: ne contiene ben 230 di diverse dimensioni oltre a numerosi mosaici.

Per gli amanti delle icone, il museo vale da solo il viaggio.

Di certo, il miglior modo per conoscere e assaporare l'isola è andarci.

Diverse le soluzioni per arrivarci.

E' consigliabile, per la frequenza dei voli, per la puntualità e l'affidabilità la compagnia greca AEGEAN che, specialmente nel periodo estivo, propone numerosi voli da diversi aeroporti italiani con scalo ad Atene: l'attento viaggiatore può sfruttare al meglio le numerose coincidenze per l'isola di Afrodite.

Per la migliore organizzazione di un viaggio a Cipro ci si può rivolgere tranquillamente all'Ente Nazionale per il Turismo di Cipro, via Solari, 13 – Milano. Tel. 02 58319835 – www.turismocipro.it – www.visitcyprus.com .

Per i voli: Aegean Airlines (<http://il.aegeanair.com>) .

Una selezione alberghiera: Pioneer Beach Hotel di Pafos (www.pioneer-cbh.com); Athena Beach Hotel di Pafos (www.athena-cbh.com); Coral Beach di Pafos (www.coral.com.cy/Coral.aspx); St. Raphael Hotel di Lemos (www.raphael.com.cy); Arsorama Traditional House in Arsos (www.arsorama.com.cy).

Luoghi di interesse: Monastero della Santa Croce nel villaggio di Omodos; Petra tou Romiou, sull'itinerario culturale di Afrodite; sito archeologico di Kourion (di particolare interesse il teatro e la casa di Eustolio); la città di Pafos, patrimonio dell'Umanità; la regione dei monti Troodos; il santuario di Afrodite, Palaipafos nel villaggio di Kouklia; i mosaici di Pafos; la Penisola di Akamas; il Monastero di Panagia Chrysorrogiatissa; la Cattedrale Agios Ioannis...

Per una guida veramente eccellente: Fabio Petrolillo (+357 99156796 – fbfpe@yahoo.it)

Buon divertimento.

